

SCUOLA. Da settembre alla media Maffei prenderà il via la prima sezione organizzata secondo un metodo pedagogico sorto negli Stati Uniti

# Nasce la scuola che valorizza i talenti

I percorsi di apprendimento verranno studiati in modo che ciascuno studente dia il meglio di sé  
I ragazzi lavoreranno in team e in vari laboratori

Anna Madron

Fiocco rosa in casa Maffei. Alla scuola media di contra' Santa Caterina nasce la prima sezione dedicata alla didattica Sem, acronimo di "Schoolwide enrichment model", letteralmente modello di arricchimento scolastico, un sistema pedagogico che mira a sviluppare il potenziale di ciascun alunno stimolando la creatività. L'ideatore è Joseph Renzulli, psicologo di origini italiane, docente all'università del Connecticut, sostenitore di una didattica inclusiva che valorizza all'interno della stessa classe sia gli studenti più brillanti, i cosiddetti "gifted" con capacità superiori alla media, sia quelli maggiormente bisognosi di aiuto. Sarà così anche alla media del comprensivo I diretta da Carmela Mancuso, dove a settembre partirà ufficialmente una classe prima che abbraccia la filosofia di Renzulli, diffusa negli Stati Uniti a partire dagli anni Settanta ma ancora poco conosciuta in Italia.

La nuova offerta formativa che andrà ad aggiungersi ai corsi musicali, sportivo e digitale è stata illustrata alle famiglie in dicembre e le adesioni non si sono fatte attendere al punto che l'istituto do-

vrà procedere con una selezione. Ma in cosa consiste la proposta? «Ci sarà un'attenzione particolare alla personalizzazione dell'apprendimento attraverso strategie mirate che consentiranno a ciascuno studente di dare il meglio di sé - spiega la vicepresidente dell'istituto comprensivo I, Francesca Carli -. Sarà più facile per gli insegnanti individuare i talenti e per gli alunni scoprire quali sono i propri interessi e scegliere la scuola superiore in modo più consapevole».

Nessuna deviazione dai programmi ministeriali. Il percorso di studi non si discosta da quello nazionale, ma i ragazzi lavoreranno in team, avranno probabilmente libri di testo diversi dai compagni degli altri corsi e potranno valorizzare le proprie capacità nei laboratori (inglese, scrittura, robotica, per citarne alcuni) che verranno organizzati in base a richieste precise e che rappresentano uno dei

**Il programma non si discosterà da quello ministeriale. Numerose le adesioni**

punti di forza dell'indirizzo. «Il talento si disperde se non viene individuato precocemente», spiega Lara Milan, vicentina, laurea in lingue a Padova, "enrichment specialist" (figura che ancora non esiste in Italia) negli Stati Uniti, ricercatrice all'università di Pavia, unico ateneo italiano ad aver istituito il "LabTalent" per lo studio degli alunni ad alto potenziale, coautrice con Joseph Renzulli di un volume sull'arricchimento scolastico e artefice del corso che vedrà la luce alla Maffei, dove da due anni cura la formazione professionale degli insegnanti che intraprenderanno il percorso Sem. «In Italia si supportano i ragazzi con difficoltà di apprendimento (dislessia, discalculia, autismo, Asperger) ma ci si dimentica che esiste il mondo dell'eccellenza in cui non si investe abbastanza. Eppure se si destinassero più risorse ai talenti le ricadute in termini economici sarebbero enormi - aggiunge Milan -. La classe Sem non sarà composta solo da alunni con alto potenziale. Renzulli ha aperto sezioni di questo tipo anche nel Bronx per dimostrare che c'è talento anche nei ragazzi più difficili. È compito dei docenti individuarlo e far sì che possa emergere». •

## La finale a Torino

### Ad Anna Tiso le Olimpiadi di italiano

Anna Tiso, studentessa della 4<sup>a</sup> SC al liceo classico Trissino di Valdagno, ha vinto - nella categoria Senior - la nona edizione delle Olimpiadi di italiano che si sono svolte a Torino, promosse dal ministero dell'Istruzione con la collaborazione dell'Accademia della Crusca. La premiazione si è tenuta alla Biblioteca nazionale universitaria di Torino. Quasi 70 mila i ragazzi che hanno partecipato a tutte le fasi di selezione, un record. E solo in 82 sono arrivati a Torino per la conquista del podio.

«Queste Olimpiadi - ha detto il ministro Marco Bussetti - non sono una semplice competizione. Dimostrano che si può imparare divertendosi. A Torino sono stati premiati i nostri giovani eccellenti. Ma eccellente è tutta la scuola quando vive la sua dimensione di comunità e si impegna con passione». Durante la finale, al liceo D'Azeglio, i ragazzi hanno dovuto dimostrare una conoscenza approfondita dell'italiano, capacità di scrittura, sintesi, comprensione e elaborazione del testo. Oltre alle medaglie, ai vincitori vanno libri e soggiorni studio in Italia e all'estero.



La sede della scuola Maffei in contra' Santa Caterina

## CULTURA INSIEME

### I viaggi della mente e la loro rappresentazione

Oggi alle 17, al Polo Giovani in contra' Barche, ci sarà l'ultimo degli incontri sul tema "I viaggi della mente" proposti dall'associazione Cultura Insieme. L'argomento della serata è "I viaggi della mente e la loro rappresentazione", con Luciano Manotto.

## CENTRO ONISTO

### Incontro con il direttore della Specola vaticana

Stasera alle 20 il gesuita statunitense Guy Consolmagno, direttore della Specola vaticana, sarà ospite all'Istituto "Onisto", in borgo Santa Lucia. Il gesuita svilupperà il tema "Fantascienza e fede. Le tracce di Dio nella letteratura e nella cinematografia fantascientifiche".

## VICENZA IN CENTRO

### Suoni e voci dalla città sociale

L'associazione Vicenza in Centro organizza per oggi alle 18 all'oratorio Proti l'incontro con Francesca Sanson dal titolo "La città dell'armonia. Suoni e voci dalla città sociale di Valdagno".

## SCUOLA DEL LUNEDÌ

### La scienza smitisce le "tracce" degli uomini

"Razze degli uomini scientificamente se ne può parlare?" è il tema dell'incontro odierno con Maria Ruzzeno, proposta dalla Scuola del lunedì "Don Gastaldello", alle 15.30 al centro civico della circoscrizione 7.

## ANEB

### Teatroterapia

### Un'esperienza di vita

La "Teatroterapia: un'esperienza di vita" è il tema dell'incontro con Liliana Boni che l'associazione Aner propone oggi alle 15.30 al liceo Pigafetta.

L'INIZIATIVA. Al Galla Caffè esposte le foto scattate nel centro di riabilitazione di Bertesina

## Le immagini dell'inclusività

I genitori dell'associazione "La Nostra Famiglia" hanno aderito al progetto "Help Portrait" nato negli Usa

Una serie di scatti "rubati" a bambini, genitori, operatori che lavorano con i minorenni in difficoltà e con problemi cerebrali. Si chiama "Generazioni di luce" la mostra fotografica a cura dell'associazione "La Nostra Famiglia", allestita al primo piano del Galla Caffè fino al 10 aprile. Alle pareti le foto scattate nel centro di riabilitazione di Bertesina

nell'ambito di "Help Portrait", progetto statunitense dall'idea di due famosi reporter, finalizzato a formare in tutto il mondo fotografi, trucchiatori e parrucchieri, offrendo allo stesso tempo un servizio alle associazioni di volontariato e alle comunità di persone svantaggiate. Generalmente l'organizzazione individua un'associazione diversa ogni anno ma i "soldati-fotografi", provenienti dalla caserma Ederle, hanno chiesto di poter ripetere anche per il 2017 l'esperienza dell'anno prima. Le foto



I fotografi e i rappresentanti di "La Nostra Famiglia"

stampate e in formato digitale vengono poi regalate. «La mostra che nel dicembre scorso era stata ospitata in alcuni negozi del centro, in occasione della Fiera dell'oro, parla del percorso di riabilitazione che ogni bambino affronta insieme alla sua famiglia nel centro di Bertesina - spiega Marta Gobetti, presidente dell'associazione genitori de "La Nostra Famiglia" -. Attraverso le immagini esposte vogliamo richiamare l'attenzione sull'importanza dell'interazione e dell'inclusività. Ma anche fare in modo che ognuno, con le proprie capacità e diversità, si interroghi su cosa è possibile fare per le persone più svantaggiate». • ANMA

NOMINE. Gian Pietro Santinon è il presidente

## Nominato il nuovo Cda dell'Ipab per i minori

Il sindaco Francesco Rucco ha nominato i nuovi componenti del consiglio di amministrazione di Ipab per i minori di Vicenza: si tratta di Gian Pietro Santinon, Liliana Zocca e Paola Pretto.

Scelti sulla base delle candidature pervenute in Comune entro la scadenza del 22 marzo scorso, i nuovi componenti del cda, il cui incarico è gratuito, resteranno in carica per cinque anni con possibilità di rinnovo per un'unica volta. Nella seduta di insediamento del nuovo consiglio di

amministrazione, svoltasi il 3 aprile, sono stati eletti presidente Gian Pietro Santinon e vicepresidente Liliana Zocca. L'Ipab per i minori ha come scopo il sostegno dei minori e delle loro famiglie in stato di bisogno, dando precedenza a coloro che risiedono nel comune di Vicenza. Ne promuove l'assistenza, anche economica, attraverso interventi mirati alla prevenzione e alla cura, all'istruzione, alla formazione ed al sostegno socio-educativo. •



ANTINFORTUNISTICA

# La Luna

**SABATO 13 APRILE**  
**VI ASPETTIAMO DALLE ORE 9.00**  
**ALLA NUOVA APERTURA**

**BUFFET CON APERITIVO dalle ore 11.00 alle ore 13.00**

# 15% SCONTO SU TUTTI I NOSTRI ARTICOLI

Vale solo fino al 15 Maggio

**Abbigliamento, calzature, guanti, cuffie, occhiali e tutto il necessario per la tua protezione.**

A Costabissara - S.S. Pasubio Km 6 (accanto al Qubò)

dai **SICUREZZA** alla tua **PROTEZIONE**